



titolo: REGOLAMENTO AREE REGIONALI

indice dei contenuti:

- 1 SCOPO
- 2 RESPONSABILITÀ
- 3 MODALITÀ OPERATIVE

riepilogo delle versioni:

versione	data	Motivo della revisione
02	23/06/04	Modifiche dopo Consiglio Nazionale dell'11/06/04

firme:

Documento redatto da: Bruno Turinetto	firma 	data: 23/06/04
Documento verificato e approvato dal R.d.D:	firma:	data: 23/06/04

distribuzione:

___ copia in distribuzione controllata ___ copia in distribuzione non controllata

note: La responsabilità della eliminazione delle copie obsolete della procedura è del destinatario di questa documentazione.

1. SCOPO / OBIETTIVO

Definire le modalità di funzionamento e di controllo delle attività delle AREE REGIONALI.

Esse sono organismi consultivi citati nell'Articolo 22 dello Statuto ed attivate dal Consiglio Direttivo con l'obiettivo di:

- rendere più visibile l'immagine della SICCH in periferia,
- favorire il reclutamento dei Soci ed aumentare la loro partecipazione all'attività della Società,
- agevolare, alla luce della sempre maggior importanza delle Regioni, il confronto con le Istituzioni,
- diffondere in periferia la Politica e gli Obiettivi identificati dal Consiglio Direttivo,
- fornire al Consiglio Direttivo pareri e suggerimenti,
- coordinare al meglio tutti gli eventi scientifico-formativi che i vari centri organizzano nella stessa Regione,
- razionalizzare l'utilizzazione delle risorse.



Tenendo conto della distribuzione geografica dei centri di cardiocirurgia sono state identificate le seguenti Aree:

Campania,
Emilia-Romagna, Marche,
Lazio, Abruzzo-Molise,
Lombardia,
Piemonte, Liguria,
Puglia, Calabria, Basilicata,
Sicilia,
Toscana, Umbria, Sardegna,
Veneto, Trentino, Friuli.

2. RESPONSABILITÀ

Il Presidente e il Segretario dell'Area sono responsabili della corretta implementazione delle varie attività.

Il Segretario Organizzativo della Società è responsabile della raccolta e dell'archiviazione di tutta la documentazione prodotta dall'Area.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

3.1. Regolamento

Il Consiglio Nazionale nella riunione dell'11 giugno 2004 ha deciso che ogni Area si gestisca autonomamente eleggendo i propri organi direttivi (almeno un Presidente ed un Segretario).

Gli organi direttivi sono eletti, a scrutinio segreto, dalla maggioranza dei cardiocirurghi facenti parte dell'area, restano in carica per due anni, sono rieleggibili fino ad un massimo di tre mandati.

I Presidenti costituiscono il Collegio dei Presidenti che si deve riunire almeno una volta all'anno. Il Collegio è gestito da un Coordinatore eletto tra i presidenti. Il Coordinatore del Collegio, che resta in carica due anni e non è rieleggibile, partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Al Presidente viene fornito un elenco comprendente:

centri localizzati nell'area,
nominativo dei responsabili dei centri,
cardiocirurghi presenti nell'area,
elenco dei Soci presenti nell'area.

3.2. Gestione

Il Presidente ha la completa discrezionalità gestionale della propria Area le cui iniziative debbono essere in sintonia con la politica societaria e funzionali agli obiettivi definiti dalla SICCH.

Compete al Presidente stabilire, la data e il luogo e l'O.d.G. delle riunioni che debbono essere organizzate almeno ogni sei mesi, convocate con un congruo anticipo e possono svolgersi anche per via telematica.

Per tutte le attività deve essere utilizzata la modulistica della SICCH.

Il verbale di ogni riunione deve essere inviato al Segretario Organizzativo che è responsabile di informare il Consiglio Direttivo e dell'archiviazione.



SOCIETÀ ITALIANA DI CHIRURGIA CARDIACA onlus
ITALIAN SOCIETY FOR CARDIAC SURGERY



Strumento di lavoro e comunicazione è l'apposito spazio sul sito web (<http://www.sicch.org/committee/sicch>) ed gli eventuali Forum di discussione.

INDICATORI

N° di riunioni effettuate
Incremento dei Soci nell'area
Entità delle risorse prodotte nell'area
N° di eventi realizzati nell'area
N° verbali trasmessi

FASE TRANSITORIA

Secondo quanto deliberato dal Consiglio Nazionale l'area deve essere attivata entro ottobre 2004. Fino ad allora le attività verranno gestite dal Coordinatore identificato in precedenza dal Consiglio Direttivo al quale compete l'organizzazione delle elezioni .